



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 15
DEL 13 APRILE 2011

15

8. Di stabilire che il presente Decreto sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nei progetti approvati; i Comuni interessati procederanno, ove necessario, all'adeguamento degli strumenti urbanistici di competenza.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-sexies, della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-septies, della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

TONDO

11_15_1_DPR_1_93

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 10 marzo 2011, n. 93

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse SR 56 "di Gorizia", denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;

RILEVATO che l'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 2 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;

VISTO il Decreto del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 75 dd. 27 ottobre 2010 con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo

dell'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio";

CONSIDERATO che, con il decreto n. 75 sopra evidenziato, l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;

VISTO il progetto esecutivo redatto da S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade, di cui alla nota interna n. 0000015 del 21 febbraio 2011 del Responsabile Unico del Procedimento geom. Sandro Gori nominato con provvedimento n. 3 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, e depositato agli atti;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio" prevede un importo complessivo di € 820.000,00 di cui € 491.056,99 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 475.105,14 per lavori ed in € 15.951,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 328.943,01 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 0,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 11.000,00 per eliminazione interferenze, € 19.076,86 per imprevisti, € 115.054,51 per espropriazioni, € 12.002,23 per accantonamento per bonari accordi, € 43.779,85 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 6.821,14 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 6.000,00 per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 3.000,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 112.058,43 per I.V.A. ed altre imposte;

VISTO il verbale delle operazioni di validazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio", allegato alla nota interna n. 0000015 del 21 febbraio 2011 del Responsabile Unico del Procedimento;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;

VISTA la nota dd. 22.02.2011 prot. 0000233, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine al progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;

VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dd. 28.02.2011 prot. 0004714 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento;

RILEVATO che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento;

RITENUTO, vista la nota interna n. 0000015 del 21 febbraio 2011, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio" in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo, di cui alla nota interna n. 0000015 del 21 febbraio 2011 del Responsabile Unico del Procedimento e depositata agli atti, dell'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio".

2. È approvato, ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il quadro economico dell'intervento sull'asse S.R. 56 "di Gorizia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio" così definito: importo complessivo di € 820.000,00 di cui € 491.056,99 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 475.105,14 per lavori ed in € 15.951,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 328.943,01 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 0,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 11.000,00 per eliminazione interferenze, € 19.076,86 per imprevisti, € 115.054,51 per espropriazioni, € 12.002,23 per accantonamento per bonari accordi, € 43.779,85 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 6.821,14 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 6.000,00 per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 3.000,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 112.058,43 per I.V.A. ed altre imposte.

3. Il presente decreto sostituisce ogni diverso provvedimento ai sensi dell'art. 3, co. 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i..

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-sexies, della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-septies, della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

TONDO

11_15_1_DPR_64_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2011, n. 064/Pres.

LR 24/1999, articolo 13. Rinnovo Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Trieste.

IL PRESIDENTE

VISTA legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 - Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica;

VISTO in particolare l'articolo 13 della sopra citata legge regionale 24/1999 in materia di nomina e composizione delle Commissioni per l'accertamento dei requisiti soggettivi delle ATER regionali, il quale stabilisce che presso ciascuna ATER sia istituita una Commissione, che tale Commissione duri in carica cinque anni e che sia composta - oltre che dai membri già individuati di diritto, quali il Presidente dell'ATER e il Sindaco del Comune in cui sorgono gli alloggi, o un delegato degli stessi - anche da:

- 1) un magistrato, anche in quiescenza, con funzioni di Presidente;
- 2) un rappresentante dei Comuni designato dall'ANCI;
- 3) un rappresentante degli assegnatari designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale;
- 4) un rappresentante delle cooperative designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale;

CONSIDERATO che la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Trieste - nominata con proprio decreto n. 020/Pres. del 27 gennaio 2006 - ha concluso il proprio mandato in data 27 gennaio 2011 e che è pertanto necessario procedere urgentemente al rinnovo della Commissione medesima;

VISTE le note prot. n. 42190, n. 42201, n. 42208 e n. 42210 del 5 luglio 2010, con le quali gli Uffici regionali hanno richiesto ai soggetti individuati dal citato articolo 13, comma 2, lettere a), c), d) ed e), della legge regionale 24/1999, di provvedere alla designazione dei rispettivi rappresentanti in seno alle Commissioni in argomento;

VISTA la nota prot. n. 1491/10 del 5 agosto 2010, con la quale il Tribunale ordinario di Trieste ha designato il dott. Filippo Gulotta quale rappresentante in seno alla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Trieste;

VISTA la nota prot. n. 2010-0001148/A del 22 settembre 2010, con la quale l'ANCI del Friuli Venezia Giulia ha designato il sig. Lorenzo Giorgi quale proprio rappresentante nella Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Trieste;

VISTA la nota prot. n. 436 Legacoop/LA/ms del 26 luglio 2010, con cui le organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale hanno designato la sig.ra Maria Stropkovicova quale rappresentante delle cooperative per la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Trieste;

RILEVATO che dalle organizzazioni su base regionale maggiormente rappresentative degli assegnatari per la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Trieste è pervenuta la designazione congiunta del sig. Piero Veronese da parte di SUNIA, SICET e UNIAT con nota del 29 luglio 2010, ed altre singole designazioni da parte di CISAL, ASSOCASA e FEDERCASA;

RITENUTO, pertanto, di individuare nel sig. Piero Veronese il rappresentante degli assegnatari per la Commissione presso l'ATER della Provincia di Trieste, in quanto unico candidato designato congiuntamente da più organizzazioni tra quelle interessate;

PRESO ATTO delle dichiarazioni prodotte, da parte dei soggetti designati, ai sensi dell'articolo 53 del Testo Unico approvato col decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di quelle rilasciate ai sensi del primo comma dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75;